



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-05-2003 (punto N. 8)

Delibera

N.439

del 12-05-2003

Proponente

AMBROGIO BRENNA

DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Antonella Turci

Estensore: Giuseppina De Lorenzo

Oggetto:

Integrazioni e modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale n. 178/2003 "Istituzione Commissione Etica Regionale per la responsabilità sociale delle imprese"

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: SUSANNA CENNI

Presenti:

TITO BARBINI

AMBROGIO BRENNA

MARCO MONTEMAGNI

MARIA CONCETTA ZOPPI

PAOLO BENESPERI

RICCARDO CONTI

ANGELO PASSALEVA

CHIARA BONI

TOMMASO FRANCI

ENRICO ROSSI

Assenti:

CARLA GUIDI

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo

Servizio

Denominazione

AREA - RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' NELLE
IMPRESE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2002-2005 "Vivere bene in Toscana" approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 23 del 18/12/2002, che individua la responsabilità sociale delle imprese come uno strumento per una "innovazione di qualità", fondamentale per il perseguimento della qualità sociale e di uno sviluppo sostenibile;

Richiamata la propria deliberazione n. 178 del 3/3/2003 "Istituzione Commissione Etica Regionale per la responsabilità sociale delle imprese" che prevede l'istituzione di una commissione composta da: rappresentanti di nomina della Giunta Regionale nonché rappresentanti di Unione regionale delle Camere di Commercio, organizzazioni sindacali, associazioni di categorie economiche, associazioni di consumatori, associazioni del terzo settore e degli enti locali;

Ritenuto opportuno, a seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico, presso i soggetti indicati nella sopracitata deliberazione n. 178/2003 (Unioncamere Toscana, Associazioni Sindacali, Associazioni delle categorie economiche, Associazioni dei consumatori, Associazioni del terzo settore, Enti Locali), prevedere i componenti la Commissione Etica;

Preso atto delle comunicazioni pervenute a tutt'oggi agli uffici competenti riguardo i nominativi dei componenti, designati dagli enti e le associazioni che rappresentano le sopraelencate categorie;

Ritenuto di riservarsi di individuare con successivo atto i rappresentanti di realtà imprenditoriali significative per le dimensioni e il settore economico di appartenenza, nonché di prevedere che gli uffici regionali competenti integrino le nomine delle Associazioni e degli Organismi previsti con deliberazione 178/2003, a seguito del ricevimento delle necessarie indicazioni da parte delle stesse;

Ritenuto opportuno che la Commissione Etica Regionale per la Responsabilità Sociale delle Imprese sia presieduta dall'Assessore all'Artigianato, P.M.I., Industria, Innovazione, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo, Cooperazione Ambrogio Brenna o da un suo delegato;

Ritenuto opportuno prevedere la presenza, all'interno della Commissione Etica sopra richiamata, della dirigente responsabile dell'Area Responsabilità Sociale, in rappresentanza degli uffici della Giunta Regionale;

Ritenuto, visto il curriculum professionale e la particolare esperienza nella materia "responsabilità sociale delle imprese", di prevedere che il rappresentante di nomina regionale sia Adele Incerpi, la cui nomina non contrasta con quanto previsto alla lettera "A" dell'accordo sindacale "Accordo relativo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro" del 25/09/2002, poiché per tale attività non è previsto alcun compenso;

Valutata la necessità, che la Commissione Etica si doti un regolamento interno di funzionamento, che risponda ad esigenze di snellezza organizzativa, l'alternanza dei partecipanti e che per la sua redazione abbia il supporto degli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Di modificare la propria deliberazione n.178 del 3.3.2003 con le seguenti integrazioni:

1. Che la Commissione Etica Regionale per la responsabilità sociale delle imprese, sia composta da:
 - Ambrogio Brenna o suo delegato, in qualità di Presidente;
 - Antonella Turci, in qualità di dirigente responsabile dell'Area Responsabilità Sociale e Pari Opportunità nelle Iniziative Economiche del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - Adele Incerpi, in qualità di rappresentante di nomina regionale;
 - Marco Ardimanni in qualità di rappresentante dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio;
 - Carla Bollettini in qualità di rappresentante dell'ANCI Toscana
 - Ernesto D'Anna in qualità di rappresentante di UIL Toscana
 - Roberto Macrì in qualità di rappresentante della CISL Toscana;
 - Franco Bartolotti in qualità di rappresentante della CIGL Toscana;
 - Donatella Caruso in qualità di rappresentante dell'API Toscana;
 - Bruno Grassi in qualità di rappresentante della Confindustria Toscana;
 - Laura Simoncini in qualità di rappresentante della Confartigianato Toscana;
 - Armando Prunecchi in qualità di rappresentante della CNA Toscana;
 - Francesco Fragola in qualità di rappresentante della Confcooperative Toscana;
 - Antonio Chelli in qualità di rappresentante della Legacoop Toscana
 - Maria Dina Colelli in qualità di rappresentante di AGCI Toscana;
 - Valentino Vannelli in qualità di rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Toscana;
 - Mario Macaluso in qualità di rappresentante della Coldiretti Toscana;
 - Francesco Postorino in qualità di rappresentante della Confagricoltura Regionale;
 - Piero Melandri in qualità di rappresentante di Confesercenti Toscana;
 - Riccardo Corsi in qualità di rappresentante del Forum Toscano del Terzo Settore;
 - Giovanni Gravina in qualità di rappresentante del coordinamento delle ONG Toscane;
2. che gli ulteriori sette componenti, in rappresentanza di Confcommercio Toscana, Rete di Lilliput, Unione Regionale delle Province Toscane (URPT), Comitato Regionale dei Consumatori Utenti, verranno individuati con atto dirigenziale del competente ufficio del Dipartimento Sviluppo Economico;
3. che non è previsto nessun tipo di compenso per la partecipazione ai lavori della Commissione Etica in oggetto;
4. che i competenti uffici del Dipartimento Sviluppo Economico effettuino le funzioni di segreteria tecnica - organizzativa, provvedendo ad espletare tutte le funzioni legate agli aspetti logistici e organizzativi della Commissione;
5. che eventuali variazioni dei nominativi dei componenti della Commissione Etica da parte degli organismi designatari siano comunicate agli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico, che predisporranno i necessari atti dirigenziali per la modifica;
6. che il regolamento interno di funzionamento della Commissione Etica preveda:
 - una articolazione dei componenti della Commissione in gruppi omogenei composti da: organismi super-partes(Unioncamere, Regione Toscana ed Enti Locali), rappresentativi delle imprese (rappresentanti delle Associazioni di categoria), terzo settore (no profit, consumatori e ONG) e che questi gruppi esprimano proposte e pareri in maniera univoca;
 - un numero minimo di quattro incontri annuali, su convocazione del Presidente;
 - redazione di un piano di lavoro per obiettivi a carattere semestrale, approvato con maggioranza assoluta dei presenti;

- redazione di un rapporto finale dell'attività svolta, da presentare alla Giunta Regionale alla scadenza del mandato della Commissione;
 - predisposizione di proposte e pareri a supporto di eventuali decisioni della Giunta Regionale in materia di responsabilità sociale delle imprese, a seguito del raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti dei presenti;
 - costituzione di un gruppo di lavoro tecnico, composto in maniera equilibrata dalle varie componenti presenti nella Commissione, e approvazione delle sue modalità organizzative;
 - eventuali altre modalità di lavoro, riguardanti l'organizzazione interna, i rapporti con soggetti terzi e procedure di modifica e integrazione del regolamento stesso, che dovranno essere predisposte dagli uffici dell'Area Responsabilità Sociale e Pari Opportunità nelle Imprese e approvate dalla maggioranza dei componenti la Commissione Etica;
7. che la durata della Commissione Etica Regionale sia di due anni dalla data di insediamento;
8. che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo di procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL COORDINATORE
VALERIO PELINI

La Dirigente Responsabile
ANTONELLA TURCI

Il Coordinatore
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI